



Piano Triennale Offerta Formativa

Direzione Didattica Edmondo De Amicis
Palermo

Triennio 2019/20-2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. E. DE AMICIS - PA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/10/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9520 /2019 del 02/09/2019 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2019 con
delibera n. 142*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'utenza della D.D. De Amicis è espressione dell'evoluzione del quartiere Noce. Il quartiere, contraddistinto da una grossa discontinuità edilizia (da un lato è limitato dalla tangenziale, che ne ha spaccato l'originale conformazione, dall'altro lato è chiuso dal quartiere della Zisa mentre, verso Nord è chiuso dal quartiere Malaspina-Palagonia), ha visto negli anni modificare la sua vocazione economica da sede di piccole aziende manifatturiere (quando il quartiere era periferia della città) a sede di piccole attività commerciali a vocazione familiare. Nel corso del tempo in questo tessuto è via via cresciuta la presenza di diverse comunità straniere.

Opportunità

La scuola accoglie bambini di diverse nazionalità e ritiene la presenza di diverse culture un'opportunità di promozione e di sviluppo del processo educativo.

La maggior parte degli alunni della scuola primaria ha frequentato la scuola dell'Infanzia della DD De Amicis e ciò garantisce continuità all'azione educativo-didattica.

Le famiglie si sentono parte della comunità scolastica (97% del campione intervistato - indagine Index for inclusion 2018) e dichiarano di partecipare volentieri alle attività della scuola.

Vincoli

Il livello di scolarizzazione di tutta la popolazione del territorio è medio/basso. Ancora troppo diffuso il senso dell'illegalità e i fenomeni di microcriminalità nel territorio. La presenza degli alunni di altra nazionalità, per scelta delle famiglie, si concentra nelle sezioni dell'infanzia a tempo normale e nelle classi della primaria a tempo pieno. Le difficoltà economiche

condizionano la realizzazione di attività extrascolastiche che prevedano un minimo contributo da parte delle famiglie. La mancanza di lavoro, oltre a causare disagio economico, cambia l'ordine delle priorità delle famiglie diminuendo l'interesse per il percorso scolastico dei figli. Alcune famiglie manifestano infatti atteggiamenti di rifiuto, disinteresse e talvolta di disconoscimento del valore dell'istruzione delegando alla scuola la funzione educativa. La ricerca di lavoro porta alcune famiglie a trasferirsi in altre Regioni italiane o all'estero e ciò causa mobilità in uscita anche in corso d'anno. Numerosi sono gli alunni (italiani e stranieri) che anche nel corso dell'anno scolastico si spostano da un Paese all'altro, da una zona all'altra della città, da una scuola all'altra dello stesso quartiere. Per qualche alunno straniero si verificano anche situazioni di assenze prolungate per mesi e successivi rientri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Costante e proficua collaborazione con associazioni impegnate in campo sociale e sportivo.
- Assistenza specialistica degli alunni disabili a cura del Comune.
- Servizio mensa a cura del Comune;
- Adesione alla Rete Regionale degli Osservatori per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.
- Essere sede dell'Osservatorio territoriale (distretto 12)

Vincoli

Il Circolo didattico è ubicato in un quartiere popolare ad alta densità abitativa nel quale sono presenti un numero via via decrescente di attività produttive e commerciali e poche strutture di aggregazione sociale e/o ricreative per minori ed adulti. Non vi sono cinema, teatri, biblioteche pubbliche o impianti sportivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Buona la qualità degli strumenti disponibili nella scuola. Buona la struttura degli edifici. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive (PON FSE e FESR) e partecipa a reti con altre

istituzioni che le consentono di acquisire gratuitamente servizi. Positivo il rapporto con le associazioni del territorio che aiutano la scuola nella riqualificazione degli spazi esterni.

Vincoli

Nel circolo didattico non esistono spazi per le attività degli organi collegiali e per gli incontri di studio/lavoro dei docenti. La mancanza di locali adeguati per eventi/manifestazioni/dibattiti/spettacoli limita la possibilità di utilizzo degli strumenti in dotazione alla scuola. Sono insufficienti le risorse economiche che Comune, Regione e Stato, ciascuno per la propria competenza, destinano alla manutenzione all'acquisto di materiale per la scuola. L'ente locale nonostante i numerosi solleciti, non ha messo a disposizione la documentazione relativa ai locali di sua proprietà.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. E. DE AMICIS - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE017009
Indirizzo	VIA ROSSO S.SECONDO, 1 Q.RE NOCE - PALERMO 90135 PALERMO
Telefono	091409294
Email	PAEE017009@istruzione.it
Pec	pae017009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.deamicispa.edu.it

❖ DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA017037
Indirizzo	VIA N.SAURO, 11 LOC. PALERMO 90145 PALERMO

❖ DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA017048
Indirizzo	VIA ROSSO DI S. SECONDO PALERMO 90135 PALERMO

❖ D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE01703C
Indirizzo	VIA ROSSO DI S.SECONDO, 1 LOC. PALERMO 90135 PALERMO
Numero Classi	17
Totale Alunni	325

❖ DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE01705E
Indirizzo	VIA N.SAURO N.11 PALERMO 90145 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

Approfondimento

La scuola per condividere le scelte educative con le famiglie ha elaborato un [patto triennale di corresponsabilità](#) che viene sottoscritto al momento dell'ingresso del bambino nella scuola da parte di:

- dirigente
- docenti;

- genitori;

- alunni (primaria).

Il patto è stato elaborato anche in francesce ed inglese.

All'inizio dell'anno viene presentato alle famiglie anche [il documento informativo sulla valutazione.](#)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'anno 2018 la scuola in rete con associazioni del territorio ha partecipato al progetto B.I.P. (Bellezza, Inclusione, Partecipazione) che ha consentito di riqualificare uno spazio esterno del plesso Rosso di San Secondo adesso destinato al gioco, alla lettura all'aperto, alla condivisione.

OBIETTIVI IN CORSO DI RAGGIUNGIMENTO

Nell'a.s. 2017 la scuola ha partecipato all'avviso della Fondazione Con i bambini - "Nuove generazioni 5-14" . Il progetto P.E.C. presentato in rete con istituzioni scolastiche, associazioni ed enti territoriali è stato finanziato nel 2018 e consentirà nei prossimi anni di dotare la scuola di un ambiente polifunzionale (biblioteca/aula conferenze/musica) di cui ha fortemente bisogno.

Nell'anno 2018 la scuola ha avuto finanziato il progetto Leggo al quadrato avviso 3 "interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana" - POR Regione Sicilia che consentirà di attrezzare lo spazio polifunzionale con arredi e tecnologie funzionali ad un ambiente di apprendimento e di condivisione efficace.

Nell'a.s. 2019 la scuola in rete con l'I.C. Carini Torretta ha avuto finanziato il progetto Leggo al quadrato avviso 6 "interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana" - POR Regione Sicilia che consentirà di arredare uno spazio del plesso di via Nazario Sauro con una pedana funzionale ad attività di danza sportiva.

ULTERIORI FABBISOGNI

Plesso Rosso di San Secondo

- Adeguare alle norme della L.81/01 il campo di pallavolo all'aperto attualmente non agibile.
- Migliorare lo stato di manutenzione dell'area verde
- Migliorare la fruibilità di spazi esterni attualmente non utilizzabili per fini didattici.
- Ampliare la sala refezione in relazione al trend delle iscrizioni al tempo pieno.
- Completare la dotazione tecnologica di ciascuna aula
- Creare un ambiente per la didattica digitale innovativa

Plesso Nazario

- Dotare il plesso di spazi al coperto per lo svolgimento dell'attività sportiva;
- Completare la dotazione tecnologica di ciascuna aula
- Migliorare la fruibilità di spazi esterni con attrezzature funzionali alla scuola dell'infanzia.
- Riqualificare il laboratorio di informatica creando un ambiente per la didattica digitale innovativa
- Attrezzare il salone con arredi polifunzionali ad accogliere incontri e dibattiti, creando anche un angolo morbido per la lettura.

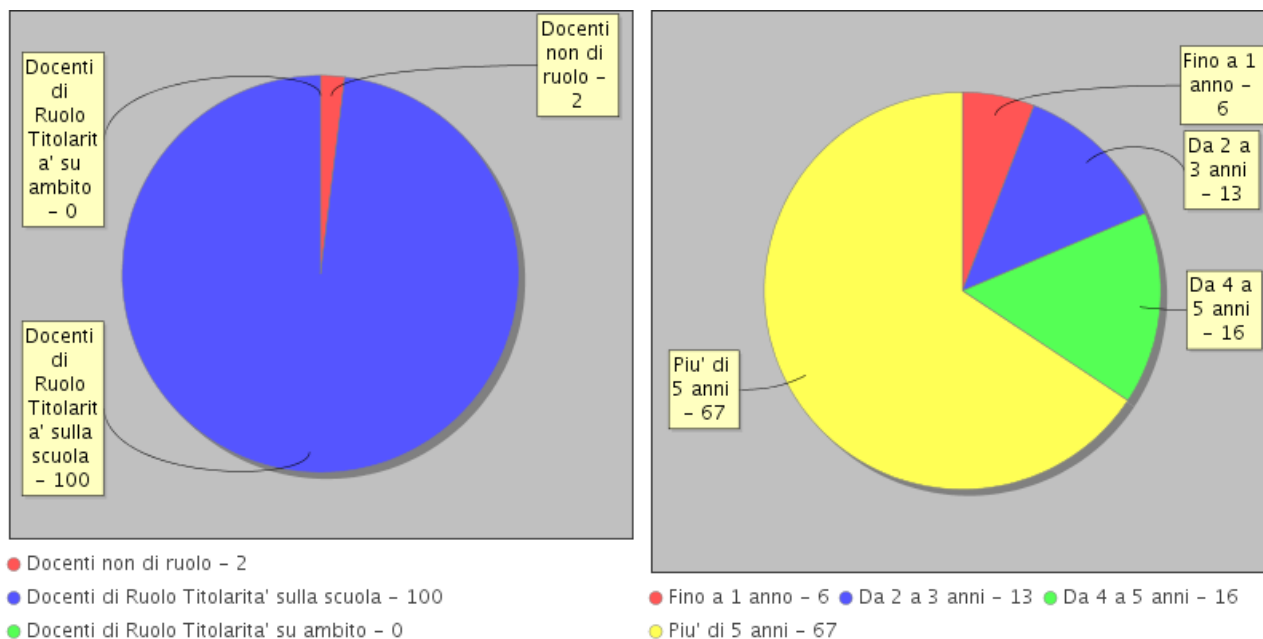
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	96
Personale ATA	18

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Tenuto conto dei bisogni dei bambini, delle famiglie e del territorio si evidenzia la necessità - per la scuola primaria - di aumentare il numero delle attuali 8 classi a tempo pieno, nonché il tempo scuola delle classi a tempo normale. A quanto sopra si aggiunge la necessità improrogabile di generalizzare la frequenza della scuola dell'infanzia, aumentando il numero delle sezioni, per soddisfare le richieste del territorio e garantire il diritto all'educazione e all'istruzione a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni.

Per quanto sopra si rimanda la soddisfazione dei bisogni dichiarati alla volontà e disponibilità dell'Ente locale per gli interventi strutturali (adeguamento locali). Qualora venisse soddisfatta la richiesta da parte dell'Ente locale, aumenterebbe il numero dei docenti e del personale ATA in organico. La scuola attiverà tutte le possibili strategie per prolungare il tempo scuola con progetti extracurricolari in orario pomeridiano e nel periodo estivo

La scuola primaria ai sensi della legge 107/2015, art. 1, comma 7 utilizza le quattro risorse assegnate in:

- attività di potenziamento delle competenze di base e di prevenzione dell'insuccesso scolastico

- ricerca-azione per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica
- ampliamento offerta formativa (potenziamento lingua inglese)

Operano nella scuola due docenti esonerate dal servizio con funzione di bibliotecarie.

La scuola, viste le caratteristiche dell'utenza, necessiterebbe di una unità aggiuntiva di potenziamento alla scuola dell'infanzia che consentirebbe di affrontare le complessità e la molteplicità di problematiche pedagogico-didattiche. Diversi sono infatti i bambini con bisogni educativi speciali dovuti a difficoltà di linguaggio, difficoltà di apprendimento, disagio socio-affettivo ed economico-culturale o perché neo-arrivati in Italia.

ALLEGATI:

funzionigramma-2019-20 de amicis.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola fa parte della rete "SFIDE" e aderisce al suo manifesto.

La scuola di Sfide è:

#DI TUTTI: *È una comunità in continua evoluzione e si alimenta degli apporti di alunni, famiglie, personale docente e non docente, dirigenti. Nella Scuola trovano spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali. La Scuola, come cuore della società, sollecita una riflessione profonda sui valori democratici e si impegna a far raggiungere, ad ogni alunno, il proprio successo formativo.*

#INCLUSIVA: *Predisporre percorsi di apprendimento rispettosi della diversità, trasforma i materiali e gli ambienti per renderli accessibili a tutti, accoglie e accompagna i processi, offrendo sostegno.*

#INNOVATIVA: *È aperta all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica. L'innovazione è inclusiva, costruita dal basso e si realizza fondandosi sull'educazione e la formazione.*



#SICURA: *Promuove la cultura della sicurezza, a partire dai contributi che può offrire sui temi dell'edilizia, della riqualificazione degli spazi, degli arredi e della formazione.*

#ACCOGLIENTE: *Accoglie e si prende cura di tutti le bambine e i bambini, di tutte le ragazze e i ragazzi e sostiene i loro diritti; progetta e organizza spazi ed attività a loro misura e momenti di accoglienza dedicati alle famiglie.*

#APERTA: *È aperta al confronto costruttivo con famiglie, territorio e società; coglie tutte le possibilità di sinergie utili alla propria crescita e cerca le migliori strategie per comunicare.*

#COINVOLGENTE: *Lavora costantemente per accrescere la motivazione dei propri studenti e sa coinvolgere in modo positivo tutta la propria comunità, che deve poter contribuire e riconoscersi nelle scelte realizzate.*

#PROGETTUALE: *Promuove e sostiene una propensione alla progettazione, aperta anche verso l'esterno, al fine di far incontrare i bisogni e le opportunità.*

#SPERIMENTALE: *Attua una didattica laboratoriale e sa intraprendere percorsi di sperimentazione didattica ed organizzativa, per ottimizzare risorse e valorizzare competenze.*

#RESPONSABILE: *Tiene sotto controllo i propri processi,*



diffonde la cultura della responsabilità, nell'ottica di un miglioramento continuo

La scuola aderendo al Manifesto

- *ne promuove e diffonde i valori;*
- *sostiene e collabora alla realizzazione del salone "Sfide-La scuola di tutti";*
- *realizza, nel corso di ogni anno, un evento aperto (convegno, tavola rotonda, seminario,...) avente per oggetto uno o più temi del Manifesto;*
- *si impegna a rendicontare pubblicamente, attraverso esempi concreti, la realizzazione di azioni aderenti ad alcuni dei dieci temi del Manifesto.*
- *offre aiuto e sostegno alle scuole della rete nella progettazione/realizzazione di azioni replicabili sul territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva

Traguardi

Diminuire la percentuale dei lettori NCT (Non comprensori del testo)



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive.

Traguardi

Raggiungimento di livelli di prestazione analoghi a quelli di scuole ESCS

Risultati A Distanza

Priorità

Attivare procedure di condivisione di metodologie didattiche e criteri di valutazione tra ordini di scuola (in particolare con la sspg).

Traguardi

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria e con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola in cui trovino spazio differenti culture, visioni, approcci nel tentativo di costruire competenze di cittadinanza forti e universali ha bisogno di rafforzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (sia come L1 sia come L2 per gli alunni NAI) nonché alla lingua inglese che diventa lingua veicolare e di mediazione. Fondamentale è anche la cura degli spazi: la creazione di ambienti di apprendimento coerenti con metodologie didattiche innovative che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi garantisce infatti il successo formativo. La sicurezza dei locali scolastici (si continuerà a sollecitare l'ente locale ai suoi obblighi in materia) e la promozione negli alunni e nei lavoratori della cultura della sicurezza inoltre porta alla formazione di cittadini consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RICERCA - AZIONE SVILUPPO COMPETENZE DI BASE

Descrizione Percorso

Lo **sviluppo operativo** della Ricerca azione si articola nelle seguenti fasi:

1. Individuazione delle "classi – Bersaglio" (seconde e quinte primaria)
2. Formazione/Accompagnamento dei docenti delle classi coinvolte con la costituzione del gruppo di R-A;
3. Testing: definizione delle Variabili dipendenti e indipendenti e selezione degli strumenti per la Verifica dei risultati;
4. Costruzione del percorso laboratoriale e delle necessarie connessioni con i gruppi classe;
5. Messa a punto del piano operativo d'intervento quotidiano con l'ausilio dei docenti ad hoc destinati (manipolazione / gestione della Variabile Indipendente);
6. Tutoring sistematico (a cura dei docenti comandati sul Progetto Regionale contro la dispersione);
7. Monitoraggio dell'andamento della R-A e utilizzazione del feed-back sistematico per procedere agli aggiustamenti in itinere;



8. Re-Testing con l'utilizzazione della stessa batteria testologica utilizzata in input;
9. Valutazione complessiva dell'esperienza e pubblicizzazione dei risultati;
11. Conferenza Regionale sui primi risultati ottenuti con il presente Piano d'intervento ;
12. Rimodulazione del Piano e avvio successivo anno di sperimentazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" costituire un gruppo di miglioramento che sperimenti nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Gruppo di ricerca, studio e socializzazione per l'autoformazione finalizzata al miglioramento nella didattica della lettura e della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA- AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		OPT

Responsabile

OPT osservatorio distretto 12

GOSP (gruppo operativo di supporto psicopedagogico)

Risultati Attesi

Miglioramento nelle competenze di letto scrittura degli alunni.

Costruzione di un sistema territoriale di scambio esperienziale utile per la diffusione delle buone pratiche didattiche, al fine di rispondere tempestivamente ai bisogni degli alunni e intensificare/consolidare la funzione interlocutorio-progettuale nei rapporti fra scuole e con il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		opt

Responsabile

Operatore Psicopedagogico di scuola

GOSP (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico)

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

Riduzione della dispersione scolastica.

Riduzione delle frequenze irregolari.

Miglioramento delle competenze di base.

Miglioramento del benessere psicofisico.

Accrescere la percezione delle proprie potenzialità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MENTALIZZAZIONE - SCUOLA INFANZIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		opt

Responsabile

OPT osservatorio per la dispersione

GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico)

Risultati Attesi

- Superamento di stereotipi e pregiudizi valorizzando la diversità come ricchezza
- miglioramento delle capacità comunicative ed espressive
- migliorare nelle capacità di ascolto e comprensione
- arricchimento delle competenze lessicali degli alunni
- sviluppo delle competenze e delle abilità pro-sociali"
- sviluppo affettivo-relazionale
- miglioramento del rapporto scuola-famiglia con riduzione delle situazioni conflittuali

❖ MEDIAVOLTÌ

Descrizione Percorso

La redazione giornalistica "un mondo di amici" consente l'innalzamento delle competenze di base degli alunni, la strutturazione di percorso di orientamento valorizzando le potenzialità di ciascuno. La redazione pubblica periodicamente un giornale d'istituto che viene distribuito all'interno della scuola e diffuso attraverso i canali di condivisione dell'istituto.

Si cercheranno fonti di finanziamento per creare un ambiente di apprendimento innovativo con spazi tecnologici e "morbidi" per la condivisione delle idee, la formazione del personale e il lavoro della redazione dei bambini. Si punta alla realizzazione di una redazione attrezzata con strumenti per la didattica collaborativa e per il video making per l'edizione di un giornale/videogiornale curando tutto il ciclo di produzione: Scrittura Riprese Montaggio Distribuzione Condivisione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Migliorare gli spazi della scuola creando ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Gruppo di ricerca, studio e socializzazione per l'autoformazione finalizzata al miglioramento nella didattica della lettura e della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

miglioramento delle capacità riflessive, logiche, critiche e metacognitive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REDAZIONE GIORNALISTICA - UN MONDO DI AMICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Docente referente Editoria

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli delle competenze di base

Miglioramento degli esiti in uscita in lingua italiana e in matematica.

Riduzione del gap negli esiti delle prove Invalsi rispetto a scuole con lo stesso background

Orientamento

❖ SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

La scuola attiva una molteplicità di interventi a supporto dei momenti di passaggio da un segmento all'altro della scuola di base. Inoltre sostiene i bambini e le famiglie nell'individuazione e nella scelta di percorsi formativi che valorizzino i talenti di ciascuno. Il servizio psicopedagogico della scuola viene messo a disposizione degli alunni per accompagnarli nel loro percorso di vita, superando eventuali nodi problematici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare il percorso di vita degli alunni (in particolare quelli con BES) attivando appositi protocolli di intesa con le altre Istituzioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Attivare procedure di condivisione di metodologie didattiche e criteri di valutazione tra ordini di scuola (in particolare con la sspg).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROSEGUIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Referente Orientamento

Psicopedagogista

Risultati Attesi

Riduzione insuccesso scolastico nelle fasi di passaggio da un segmento all'altro della scuola;

Costruzione di un proprio percorso di vita;

Accompagnamento psicopedagogico per il superamento di criticità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MENTORING PER LE STEM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

F.S. Bes

Risultati Attesi

L'avvicinamento alle discipline scientifiche per i più piccoli può essere realizzato anche tramite il divertimento. I ragazzi del liceo scientifico svolgeranno attività di mentoring orientando soprattutto le bambine verso le materie scientifiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola De Amicis si caratterizza per una costante attenzione alla ricerca educativa-didattica.

I docenti sono coinvolti in un percorso di ricerca-azione volto alla prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso il potenziamento delle competenze di base. La metodologia della R.A. rappresenta il dispositivo teorico-metodologico più adeguato che ci consente, al contempo, di accogliere un bisogno sociale, di coinvolgere i docenti e le famiglie, di riflettere sulle variabili intervenienti e di potere formulare un modello replicabile sia all'interno di altri contesti classe della stessa scuola sia in altri istituti scolastici.

Il Piano, pertanto, si configura come un **approccio preventivo** che, partendo dalla scuola dell'infanzia prosegue con interventi rivolti agli allievi della primaria individuando come target le sezioni di quinquenni e le classi della primaria destinatarie delle prove Invalsi (2[^] - 5[^]).

E' ormai palesemente riconosciuta, infatti, dai più accreditati ed attuali studi



di neuro-psico-pedagogia , l'enorme importanza dei primi anni di vita dei bambini per lo sviluppo della mente e per la definizione dell' identità personale, fattori necessari alla base del successo formativo e scolastico degli studenti.

L'intervento educativo-didattico precoce – di fatto - rende ancora possibile colmare i gap culturali e sociali che condizionano la piena acquisizione delle competenze di base, necessarie per ogni successivo apprendimento.

La scuola ha avviato inoltre nel triennio precedente un percorso di miglioramento dei suoi spazi per la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti, creativi, accoglienti. Tale percorso procederà anche nel triennio 2019-22.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola fa del confronto e della collaborazione con altre istituzioni scolastiche, Università, enti locali, associazioni un punto di forza.

La Rete dell' Osservatorio per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica è una consolidata realtà regionale. La DD De Amicis è sede dell'Osservatorio distretto 12 a cui afferiscono 22 scuole, l'ente territoriale di riferimento e diverse associazioni che operano nel territorio.

La scuola ha inoltre aderito al manifesto delle scuole di Sfide <https://www.sfide-lascoladitutti.it/>, una rete che in poco tempo ha raccolto il contributo di diverse professionalità ponendosi all'ascolto delle famiglie e dei territori.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si impegna a ripensare i propri spazi per una diversa funzione didattica e per una maggiore apertura al territorio. Ricerca continue fonti di finanziamento che consentano di completare le dotazioni tecnologiche



necessarie alla realizzazione di ambienti innovativi che integrano le TIC nella didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Sfide

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO

PAAA017037

DE AMICIS

PAAA017048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. E. DE AMICIS - PA	PAEE017009
D.D. E.DE AMICIS-ROSSO DI S.SEC	PAEE01703C
DE AMICIS =PLESSO VIA N. SAURO	PAEE01705E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO PAAA017037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

DE AMICIS PAAA017048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

D.D. E. DE AMICIS-ROSSO DI S. SEC PAEE01703C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DE AMICIS = PLESSO VIA N. SAURO PAEE01705E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. E. DE AMICIS - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo della nostra scuola si sviluppa su tre assi □ NAZIONALE E' il piano del diritto/dovere costituzionale. Relativamente a questa parte il Collegio ha sviluppato in verticale dalla scuola dell'infanzia alla 5^ classe di scuola primaria gli obiettivi di apprendimento; inoltre il Collegio ha suddiviso i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria" in 5 livelli corrispondenti ai risultati attesi per le 5 classi □ TERRITORIALE E' il piano della prossimità:sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curricolo locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni di diversa nazionalità. □ PERSONALE E' il piano della singolarità, quello dove le diverse esperienze di vita, tra cui quella scolastica, impongono una continua attività di selezione, ristrutturazione concettuale, rielaborazione personale degli apprendimenti fino a consolidarsi in "competenze" Vedi allegato 1.

ALLEGATO:

ALLEGATO N1 .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale e si articola attraverso: □ Campi di esperienza □ Scuola dell'Infanzia (vedi apposita area del POFT) □ Aree disciplinari □ Scuola Primaria Parlando di curricolo necessariamente si deve fare riferimento alla comunità professionale, all'interno della quale si realizza e poiché esso è raccordato con il prima e il dopo del processo di apprendimento di ogni alunno, non può che essere verticale all'interno e all'esterno della istituzione di riferimento. Per elaborare il curricolo verticale la scuola ha condiviso: • la selezione e la scelta di contenuti e temi essenziali, attorno ai quali avviare una progressiva strutturazione e articolazione delle conoscenze; • l'individuazione di abilità strumentali e procedurali, che consentano poi di sviluppare progressivamente strategie di controllo del proprio apprendimento; • la messa in luce di atteggiamenti, motivazioni, orientamenti che invitano gli alunni a

diventare responsabili della propria “voglia di apprendere”. Vedi allegato 2b.

ALLEGATO:

ALLEGATO 2B.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola De Amicis, partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l’offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali principi: - educare istruendo/istruire educando, in un’ottica inclusiva ed integrata - considerare fulcro del processo di istruzione e formazione l’alunno-persona nel suo essere “persona che apprende” - offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di orientamenti di senso - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni. - tutto il processo di istruzione e formazione ha come finalità ultima quella di educare allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva e solidale. **OBIETTIVI EDUCATIVI** - Promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso modalità di apprendimento formale –informale e non formale; - Promuovere la ricerca e lo sviluppo degli elementi fondamentali dell’educazione permanente; - Modificare atteggiamenti e promuovere valori nella difesa e tutela dell’ambiente; - Incoraggiare gli alunni all’uso del pensiero critico, riflessivo e creativo, sia in contesti locali che globali, nonché a crescere armoniosamente; - Educare/istruendo in un’ottica inclusiva e integrata, prevenendo la dispersione scolastica ed assicurando il successo formativo di tutti; - Accrescere la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell’educazione dei giovani (scuola –famiglia-territorio); - Guardare all’Europa; - Costruire il senso di legalità e sviluppare un’etica della responsabilità attraverso: le regole del vivere e del convivere nelle differenze; la scoperta degli altri e la conoscenza dei loro bisogni; la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; l’attenzione al punto di vista dell’altro; la valorizzazione delle radici culturali, per una cittadinanza unitaria e plurale attraverso la formazione di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e ad un rapporto consapevole uomo-ambiente, attraverso una piena valorizzazione per la sostenibilità dei beni culturali presenti nel “territorio”, (nazionale, europeo e planetario), in cui il presente trova le sue basi nel passato e guarda al futuro, tra memoria e progetto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum pone in evidenza la centralità dell'apprendimento e le modalità con cui la progettazione e la pianificazione delle attività vi concorrono; Nella costruzione del curriculum si conferma la centralità della competenza come "costrutto" pedagogico; Il curriculum prende in considerazione competenze di vario tipo e specifica le modalità con cui documentarle: Competenze cognitive: porre attenzione alle conoscenze dichiarative e procedurali in termini di modelli di rappresentazione Competenze metacognitive: riflettere sulle abilità trasversali presenti in tutte le discipline che vengono osservate costantemente Competenze cittadinanza: tenere presenti le abilità trasversali come importanti per la società di oggi Competenze strumentali: l'aspetto degli standard certificabili Le competenze chiave di cittadinanza sono state ribadite dalla Unione Europea nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/5/2018" e sono poste in relazione agli indicatori del "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione". La scuola ha progettato un curriculum verticale per lo sviluppo delle educazioni: • educazione alla salute come assunzione del rispetto di se stessi e degli altri; • educazione alla tutela dell'ambiente quale bene comune • educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie scelte e nelle proprie azioni. La scuola ha elaborato un curriculum digitale verticale ed inoltre la scuola aderisce, partecipa e promuove percorsi progettuali e/o laboratoriali per lo sviluppo di competenze trasversali e sempre finalizzate all'acquisizione di competenza di cittadinanza attiva . La scuola alla fine del percorso certifica l'acquisizione delle competenze.

ALLEGATO:

ALLEGATO 3 POFT.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

sulla base della LEGGE REGIONALE MAGGIO 2011, N. 9 - Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole, si sviluppa il Curriculum locale anche nell'ottica dell'integrazione degli alunni stranieri e della valorizzazione delle diverse culture. La programmazione didattica del curriculum locale avrà cura di: • promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale agli alunni di altra nazionalità e alle loro famiglie • Considerare la cultura regionale come parte integrante della storia – sociale, linguistica, regionale, letteraria – d'Italia; • Trattare gli argomenti storici, linguistici, letterari cogliendone gli aspetti di continuità e i nessi che saldano eventi storici e fatti culturali; • Stimolare la riflessione sul patrimonio linguistico regionale non relegandola ai margini dell'attività didattica, privilegiando piuttosto il concetto della

variazione nel tempo e nello spazio, al fine di cogliere le linee di continuità nella diversità, muovendo dalla parlata locale; • Stimolare ancora la riflessione sul patrimonio linguistico regionale al fine di sviluppare una speciale sensibilità nei confronti di una cultura dialettale declinante; • Guidare l'alunno a farsi egli stesso ricercatore nel campo della cultura popolare, collocandola nel giusto livello di coscienza e percezione linguistica; • Prevedere momenti di conoscenza dell'Istituzione regionale, alla luce del suo ordinamento speciale e delle disposizioni di cui al nuovo Titolo V della Costituzione; • Inserire nel contesto di conoscenza della recente storia regionale opportuni momenti di lettura dello Statuto regionale, inquadrandone la nascita nel particolare momento storico dell'ultimo dopo guerra, focalizzandone i motivi di forza e di congruità rispetto alle esigenze del territorio regionale, considerandone i profili di attualità ed esplorandone, infine, criticamente gli aspetti di mancata o incompleta attuazione. Vedi allegato n.4

ALLEGATO:

ALLEGATO 4.PDF

NOME SCUOLA

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo di scuola si sviluppa in modo verticale e relativamente alla scuola dell'infanzia, per garantire la continuità progettuale e didattica, i "campi di esperienza" sono stati messi in relazione con le discipline della scuola primaria secondo lo schema allegato.

ALLEGATO:

ALLEGATO 2A.PDF

progettazione didattica

E' consultabile sul sito della scuola al link
<https://www.deamicispa.edu.it/index.php/curricolo>

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE INFANZIA 19.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA**

La scuola nel corso dell'anno coinvolge l'intera comunità (docenti, alunni, famiglie, territorio) in percorsi di educazione alla cittadinanza attiva. Costituiscono patrimonio della scuola i seguenti appuntamenti durante l'anno scolastico: - 20 novembre Attività di sensibilizzazione sui principi della convenzione sui diritti del fanciullo; - 21 novembre Festa dell'Albero - in collaborazione con Legambiente - 10 dicembre Attività di sensibilizzazione sulla dichiarazione Universale dei diritti Umani; - 27 gennaio Giorno della memoria: sensibilizzazione sui temi dell'olocausto. - Carnevale: "diritti in maschera" manifestazione per le strade del quartiere in collaborazione con V Circoscrizione e Ass. 'A strummula - 21 marzo Operazione scuole pulite - in collaborazione con Legambiente - 23 maggio Progetto legalità - fare memoria costruire futuro - in collaborazione con la Fondazione Falcone La scuola inoltre aderisce a diverse proposte progettuali di associazioni, fondazioni ed enti locali. - "Panormus "la scuola adotta la città" promosso dal Comune di Palermo - "Inventiamo una banconota" promosso dal MIUR e dalla Banca d'Italia - "RICICLOAPERTO" promosso dal COMIECO Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica La scuola ha avuto finanziato il progetto PON: - Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione. Progetto Mille colori - modulo "crescere insieme ai bambini" - percorsi per i genitori e le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza
- Stimolare la conoscenza e far proprie le ragioni che stanno a fondamento dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la capacità di individuare il confine tra legalità e illegalità;
- Strutturare una coscienza civile in relazione a modelli culturali ed istituzionali di riferimento;
- Lottare contro la logica omertosa e promuovere il radicamento della logica della responsabilità;
- Sviluppare il rispetto ed il senso di appartenenza al proprio quartiere come patrimonio da tutelare con i propri comportamenti;
- Stimolare alla riflessione sull'importanza della memoria e del sacrificio di uomini e donne dello stato che si

sono impegnati per affermare i valori della giustizia e della libertà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, docenti di scuole in rete, esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutta la scuola.

❖ **PROGETTO SICUREZZA**

Il progetto ha lo scopo avviare i bambini alla corretta gestione delle emergenze, sensibilizzando e prevenendo i possibili incidenti e danni alle persone e alle cose negli spazi scolastici e extrascolastici. I bambini saranno informati e si faranno delle esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conosce ed utilizzare in modo corretto, appropriato ed in sicurezza, gli attrezzi e gli spazi di attività. • Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla sicurezza • Prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo. • Essere consapevole delle situazioni di pericolo concreto e reale e saper mantenere comportamenti idonei a situazioni di pericolo

RISORSE PROFESSIONALI

rspp e docenti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La scuola si impegna a promuovere attività che favoriscono il benessere fisico e psicofisico degli alunni: aderisce a progetti sportivi proposti dal CONI (Sport di classe; Lo sport: un diritto per tutti) e da associazioni sportive affiliate FIPAV (progetto “sport a scuola: avvio alla pallavolo”); a progetti di educazione alimentare (“Frutta a scuola”, “Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni”), a progetti di educazione alla salute proposti dalla ASP (screening visivo, auxologico, odontoiatrico), p di educazione all'affettività La scuola si rende promotrice come singola istituzione o in rete con altre istituzioni,enti ed associazioni di azioni di promozione di educazione alla salute. PON Sport: - Avviso 1047 del 05/02/2018 - FSE - Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria - Progetto "Emergere" modulo mille bolle blu - Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione - Progetto "Mille colori" - moduli giocoamico e sportamico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Acquisire senso di responsabilità e autonomia nelle scelte e/o azioni personali con particolare attenzione alla salvaguardia della salute.
- Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.
- Utilizza nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita
- Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse . Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; sa assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni e esperti esterni
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive:
- Calcetto
 - Palestra
 - piscina (esterna)

Approfondimento

....

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

La scuola attiva numerosi progetti rivolti al recupero/sviluppo delle competenze di base e al potenziamento delle abilità meta cognitive proponendo ed aderendo ad iniziative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni emergenti dell'utenza. Per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e potenziare l'inclusione la scuola propone i seguenti progetti: "Area a rischio", "Ricerca Azione-competenze di base", "Mentalizzazione", "P.E.C.: Poli Educanti in Condivisione", Progetti di italiano come L2, progetto MEDIS, "Coordinatamente nel territorio", "progetto di alfabetizzazione affettiva". Per migliorare la competenza in lettura la scuola propone diversi progetti di promozione della lettura ("#io Leggo Perché...", "Libriamoci", "Leggimi- laboratori di narrazione in partenariato con l'ente Skenè, "Progetto "biblioteca multimediale", POR Avviso 3/2018 leggo al quadrato Progetto "Girotondo") . e di potenziamento delle competenze linguistiche (Editoria "Progetto MediaVolti", progetto "giornalisti in erba", progetto di potenziamento della lingua inglese, CLIL) La scuola inoltre, per offrire ulteriori opportunità, ha partecipato ai seguenti avvisi PON per lo sviluppo delle competenze di base: - "Giocare Con Le Parole:Senza biro come scrivo? un gioco nuovo" per la scuola dell'infanzia. - " Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..: Italiano per NON essere stranieri - Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..: Leggendo, leggendo ... (junior/senior) - Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..: Scrittura creAttiva - Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..: Risolvere i PROBLEMI...un bel problema (modulo junior/ modulo senior) !! - CLIL a colori - Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..: Storytelling - L'ora del codice: Pronti partenza ... coding! (modulo 1 e 2) - Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione - Progetto "Mille colori" - modulo "italiano che passione" La scuola ha avuto finanziati anche due POR FSE Por leggo al quadrato avviso 3 - Progetto "GIROTONDO" Modulo: "Un giorno...nella vita di tutti i giorni" In rete con l'IC Carini-Torretta Por leggo al quadrato avviso 6 -

Progetto: "COMPETENZA E CREATIVITA' PER CRESCERE" modulo: fammi volare narrando

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la competenza in letto-scrittura considerata chiave di accesso alla cittadinanza attiva
- acquisire e potenziare le abilità di lettura migliorando la comprensione di testi di vario tipo anche multimediali
- promuovere il gusto della lettura
- migliorare la capacità di leggere in modo critico le informazioni provenienti dal WEB
- Utilizzare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese
- Acquisire e/o migliorare la competenza di uso dell'Italiano come L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, docenti di scuole in rete, esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ PROGETTI DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE NEGLI AMBITI MOTORI, ARTISTICI E MUSICALI

La scuola crede nell'educazione al "bello" pertanto attiva numerosi percorsi per far sperimentare agli alunni l'arte nelle sue molteplici forme. In collaborazione con Enti, Musei e teatri promuove progetti di educazione musicale, artistica e coreutica. In partenariato con il Liceo Musicale Regina Margherita, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, la scuola programma percorsi di avviamento alla pratica strumentale

per il violino, il pianoforte e le percussioni. Alcuni alunni saranno coinvolti in attività corali. La scuola inoltre, per offrire ulteriori opportunità, ha partecipato ai seguenti avvisi PON: “ - Avviso 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico: progetto "Racconti di pietra, di cielo, di mare, di ..." moduli: Le grandi bellezze"; "I love B. C. (Beni Culturali); i love P. A. (Patrimonio Artistico-culturale); "Palermo telling"; "Capolavori futuri" "clil a colori". - Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione: progetto "Mille colori" - moduli: artisti di scuola; artisti di scuola crescono. La scuola ha avuto finanziati anche due POR FSE Por leggo al quadrato avviso 3 - Progetto "GIROTONDO" Modulo: "Onde musicali" In rete con l'IC Carini-Torretta Por leggo al quadrato avviso 6 - Progetto: "COMPETENZA E CREATIVITA' PER CRESCERE" modulo: fammi volare danzando Nell'ambito della rete P.E.C Poli educativi in condivisione saranno attivati diversi laboratori creativi: musica, teatro, scenografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le potenzialità e il talento ed esprimersi negli ambiti artistici e musicali più congeniali.
- Osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Conoscere ed apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e provenienti da culture altre
- Apprezzare il linguaggio musicale nelle sue varie forme e comprenderne il valore universale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, docenti di scuole in rete, esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTI DI ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Gli alunni di classe V vengono coinvolti in attività formative presso le scuole secondarie di I grado al fine di conoscere le scuole del territorio e operare una scelta consapevole e rispettosa delle proprie inclinazioni. La scuola attiva inoltre percorsi per l'incremento della stima di sé e dell'autoefficacia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e operare scelte in modo consapevole e autonomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, referente continuità,
psicopedagogista

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

La scuola ha rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio prioritariamente per guidare gli alunni alla scelta della scuola del nuovo ordine attraverso attività svolte presso la nostra sede che presso le scuole viciniori. La scuola inoltre segue in particolare il passaggio degli alunni con BES per curarne il più idoneo inserimento fornendo informazioni e documenti necessari per garantire la continuità del percorso di apprendimento. Inoltre la scuola monitora gli esiti a distanza dei propri alunni attraverso strumenti condivisi con le scuole secondarie di primo grado del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziare la connessione alla rete locale e ad Internet nel 100% delle aule e dei Plessi dell'Istituto. Per una più facile gestione e controllo della rete, è previsto l'acquisto di alcuni notebook con O. S. windows professional che, insieme a quelli già acquistati dall'Istituto, andranno ad incrementare la copertura nelle aule. Questi interventi consentiranno di avere una rete funzionale alla didattica e la fruizione dei servizi digitali e online che la scuola già possiede da anni (ad esempio il registro elettronico, l'accesso ai documenti da parte delle famiglie) e di quelli che prevede di attivare a breve (e-learning).

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Creare

STRUMENTI

ATTIVITÀ

“dispositivi mobili per l’apprendimento” ed a realizzare aule aumentate dalla tecnologia tramite soluzioni LIM che permetta l’inserimento dei processi della nuova didattica digitale, una innovativa metodologia di ricerca e lo sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato, permettendo l’accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati dall’Istituto, la creazione e l’integrazione di altri contenuti in funzione dei processi didattici. Il dato diventa digitale, la sperimentazione diventa flessibile, a seconda delle necessità della programmazione didattica. L’Istituto vuole continuare nell’intento di dotare di tecnologia un sempre maggior numero di aule, grazie all’inserimento di LIM con software di creazione di lezioni interattive e con l’utilizzo di Internet.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Alunni e docenti della scuola primaria.
Realizzazione di una "redazione giornalistica" attrezzata con strumenti per la didattica collaborativa e per il video making per la creazione di un giornale/videogiornale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni delle classi e sezioni

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

della scuola.

Il “pensiero computazionale”, non serve solo per far funzionare i computer ma anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola dell’infanzia il gioco rappresenta un aspetto fondante dell’azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione: “Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali”. Ed è proprio alla creatività che si collega l’uso delle tecnologie anche nella scuola dell’infanzia, la quale si presenta come un ambiente capace di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, fra i tre e i sei anni i quali sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che osservano ed elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo. La codifica dei diversi linguaggi è alla base dell’azione educativa. L’utilizzo dei primi simboli permette ai bambini un approccio logico alla realtà. Il coding è particolarmente adatto anche nella scuola primaria perché può diventare importante nella formazione di bambini e ragazzi. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L’obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Alunni e docenti della scuola primaria.
Realizzazione di una "redazione giornalistica" attrezzata con strumenti per la didattica collaborativa e per il video making per l'edizione di un giornale/videogiornale curando tutto il ciclo di produzione: Scrittura Riprese Montaggio Distribuzione Condivisione.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Percorsi formativi per i docenti per l'acquisizione di competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari on line, cloud Computing, reti sociali, riunioni via web, ambienti per

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

l'apprendimento e tecnologie mobili.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa. Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica. Formazione per i neo assunti.

Costruire" un percorso di potenzialità comunicativa in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la strutturazione di uno spazio on line tematico per la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica, orientato alla condivisione di contenuti ed esperienze per il miglioramento di idee e strategie.

Dare visibilità alle attività di alunni e insegnanti, facilitando la comunicazione con le diverse realtà scolastiche dell'istituto, valorizzare percorsi didattici innovativi, sostenere il raggiungimento di obiettivi condivisi, attraverso la messa in comune di strategie per la soluzione di situazioni problematiche, contribuire all'elaborazione di percorsi originali, in cui ogni classe possa riconoscere il suo apporto unico e "personale".

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti della scuola primaria. Rafforzare le strategie per una didattica digitale integrata e l'utilizzo di tecniche di visual storytelling, fotografia e video making.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DE AMICIS = VIA NAZARIO SAURO - PAAA017037

DE AMICIS - PAAA017048

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza".

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che

riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza gli strumenti di rilevazione suddivisi per fasce di età, che si allegano.

ALLEGATI: alleg.1 infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali si sviluppa in continuità dal primo ingresso a scuola fino ai 5 anni. Prevede una griglia per la rilevazione del grado di benessere dei bambini alla prima esperienza di scolarizzazione che è relativa alle seguenti aree: "Autonomia personale e sociale", "Ambito relazionale" e "Ambito cognitivo". Per gli anni successivi, la valutazione delle capacità relazionali è inserita nelle griglie di "Rilevazione delle capacità" per i bambini di 3 - 4 - 5 anni e prevede l'osservazione iniziale, intermedia e finale.

ALLEGATI: alleg 2 infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. E. DE AMICIS - PA - PAEE017009

D.D. E. DE AMICIS-ROSSO DI S. SEC - PAEE01703C

DE AMICIS = PLESSO VIA N. SAURO - PAEE01705E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente. Per la valutazione degli apprendimenti i docenti strutturano prove quadrimestrali uguali per interclasse, prove oggettive che consentono la Verifica/valutazione degli apprendimenti e l'espressione del voto per le singole discipline. Il Collegio ha stabilito i Criteri per la valutazione dell'apprendimento delle discipline e dell'IRCo della attività alternativa. La valutazione si basa su prove quadrimestrali quali

- griglie di osservazione
- prove oggettive
- prove semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche (prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

e ha definito i criteri di valutazione delle stesse

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti sono esplicitati nell'allegato.

ALLEGATI: allegato a).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e si basa su osservazioni periodiche e sulle performance dei bambini nei "Compiti di realtà". La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico concordato da tutti i docenti della classe. Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento e ne ha determinato le modalità di espressione come da allegato.

ALLEGATI: allegato b).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Di norma tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche se in presenza di insufficienze in una o più discipline. La non ammissione è un evento eccezionale che si concepisce solo in modo funzionale al percorso formativo dell'alunno stesso. La scuola disciplina le procedure e i casi di eccezionalità in base ai quali si rende possibile la non ammissione. vedi allegato.

ALLEGATI: Allegato c).pdf

Progressi nell'apprendimento e nello sviluppo:

Sul Documento la Valutazione si compone dei
VOTI espressi per ogni singola disciplina
GIUDIZIO Sintetico per la valutazione del comportamento
GIUDIZIO globale per la rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno

LA VALUTAZIONE GLOBALE

Per l'espressione del giudizio globale periodico, 1° quadrimestre e fine anno, gli insegnanti si avvarranno della griglia che riporta gli indicatori presenti sul registro elettronico ARGO e della griglia per la valutazione delle competenze di cittadinanza (vedi allegato d)

ALLEGATI: allegato d.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola De Amicis, partendo dalla **singolarità e complessità di ogni alunno**, dalla sua **identità/diversità**, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva su **principi** fondamentali che considerano fulcro del processo di istruzione/formazione **l'alunno-persona** nel suo essere **persona che apprende**. Fra le **finalità** irrinunciabili si pone quelle di:

- rimuovere i fattori di rischio di dispersione e/o di insuccesso scolastico
- promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni
- educare istruendo/istruire educando, **in un'ottica inclusiva, integrata e sostenibile**
- promuovere un'alleanza educativa scuola/famiglia, ma anche scuola/territorio, ed accrescere la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell'educazione/formazione dei minori frequentanti.

Per il raggiungimento di tali finalità, l'intera comunità scolastica, privilegiando un approccio ecosistemico, longitudinale e reticolare, si impegna sinergicamente e fattivamente per la realizzazione di una scuola accogliente, inclusiva e sostenibile che promuove l'integrazione di tutti e di ciascuno,

creando un clima relazionale positivo ed affettivamente gratificante e ad individuare le modalità didattiche e organizzative atte a realizzare condizioni generali di pari opportunità che garantiscono l'esercizio del diritto allo studio di tutti e di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni più deboli. Inoltre, persegue obiettivi di miglioramento del processo di inclusività, di cui alcuni indicatori sono:

- la trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare
- l'utilizzazione con criteri "funzionali" delle risorse professionali
- la formazione e gestione delle classi
- l'assegnazione dei docenti alle classi
- l'organizzazione di tempi e spazi scolastici
- le competenze professionali e la qualità delle relazioni tra docenti, non docenti, alunni e famiglie
- il rapporto scuola-servizi socio-sanitari ed educativo-assistenziali del territorio, famiglie, altre istituzioni
- attività extracurricolari proposte e qualità della partecipazione degli alunni
- attività di supporto dentro e fuori l'aula
- integrazione delle professioni, di scuola e non.

L'idea di Inclusione non si basa sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Il termine "inclusione", quindi, comporta un allargamento semantico su due piani:

Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare al tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche, didattiche e logistiche.

Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti.

PUNTI DI FORZA

- Gli alunni disabili e con BES sono inseriti nelle classi/sezioni secondo criteri che ne promuovono la loro integrazione realizzando percorsi mirati sui bisogni di ciascuno; si organizzano attività laboratoriali e di gruppo privilegiando il tutoring, il cooperative learning e la peer education; si consentono orari flessibili di frequenza.
- La scuola ha individuato un coordinatore per l'inclusione, una funzione per gli alunni con BES e un'insegnante da utilizzare in attività psicopedagogiche di scuola.
- Vengono elaborati per gli alunni con BES (stranieri, DSA, Disturbi Evolutivi Specifici) Piani Didattici Personalizzati che vengono condivisi e sottoscritti dalla famiglia o di chi ne fa le veci.
- La scuola fa parte dell'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione scolastica ed è sede dell'Osservatorio di Area Distretto 12.
- Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) viene elaborato e condiviso con il territorio e l'intera comunità scolastica . [Viene reso pubblico attraverso il sito della scuola.](#)
- Fanno parte integrante del PAI: un protocollo accoglienza alunni stranieri, un protocollo accoglienza DSA e un protocollo per la somministrazione farmaci salvavita; Protocollo per la prevenzione del bullismo; protocollo Bes; protocollo alunni adottati; protocollo alunni ad alto potenziale cognitivo ([vedi sito](#)).
- La scuola ha adottato le linee guida MIUR per i bambini fuori famiglia.
- La scuola ha una ottima capacità progettuale che consente di ottenere finanziamenti funzionali all'inclusività (PON - POR - Legge ex 440 - Aree a rischio - Fondazioni);
- La scuola misura il proprio grado di inclusività adottando il nuovo modello INDEX FOR INCLUSION di Tony Booth e Mel Ainscow.

La rilevazione effettuata nell'a.s. 2018_19 ha messo in luce un buon livello di inclusività percepito dalle famiglie.

Dai dati emerge un sostanziale apprezzamento del clima della scuola, della sua proposta educativa, dell'attenzione che la scuola ha nei confronti dei bambini e delle famiglie (il 79,88% delle risposte si colloca nell'area positiva molto-abbastanza; il 19,07% ha risposto poco-pochissimo; il 4,89% ha dichiarato di aver bisogno di ulteriori informazioni o non ha risposto).

PUNTI DI DEBOLEZZA

- difficoltà da parte dei genitori di "riconoscere" i bisogni educativi dei figli e di supportare le proposte educative della scuola;
- mancato feedback da parte dell'ASP alla segnalazioni di BES qualora queste non portino ad una certificazione di disabilità o di DSA.
- difficoltà nel gestire la mediazione culturale/linguistica in presenza di 18 diverse nazionalità delle famiglie di origine

VINCOLI

- assegnazione di un organico di docenti utilizzati in attività di sostegno inferiore rispetto a quanto richiesto nel PAI
- difficoltà dell'ente locale ad adeguare gli spazi della scuola alle esigenze didattiche e ad assicurare il rispetto delle norme della L.81/08

OPPORTUNITA'

- La scuola ha creato reti con altre istituzioni scolastiche, Università, Enti ed Associazioni per potenziare le proprie risorse professionali e strutturali in un'ottica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Con i fondi destinati alle scuole collocate in Aree a rischio vengono attivati laboratori extracurricolari di promozione e recupero degli apprendimenti di base, in particolare della lingua italiana.
- Per migliorare gli apprendimenti e superare le relative difficoltà la scuola ha puntato molto sulle attività motorie e musicali, utilizzando risorse umane e materiali disponibili: ha aderito ad iniziative sportive nazionali e locali in collaborazione con il CONI, associazioni sportive ed Enti Locali; la scuola ha attivato, nell'ambito delle attività di alternanza scuola -lavoro, con il liceo Musicale Regina Margherita il progetto Musica in Rete.

- La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso molteplici iniziative durante tutto l'anno scolastico.
- La scuola riesce ad utilizzare parte dell'organico per attività di recupero e potenziamento delle competenze

Punti di debolezza

Gli obiettivi educativi e didattici sono definiti vanno però migliorate le modalità di verifica degli esiti per gli alunni con BES.

VINCOLI

Le fonti di finanziamento delle attività progettuali attivate non sono costanti e vanno costantemente ricercate.

OPPORTUNITA'

La collaborazione con l'Università (con la molteplicità di tirocini attivati e di progetti condivisi) è una opportunità di costante crescita professionale e di innovazione per la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Ente locale (assistentispecialistici)
Ente locale (Assessore Scuola ; assessore
citt. solidale)
Ente locale (Circoscrizione)

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un progetto di intervento educativo-didattico, riabilitativo, di socializzazione e di integrazione fra scuola e extrascuola. Ha scadenza annuale, viene elaborato entro il 30 Novembre e verificato entro Maggio, viene elaborato da docenti specializzati in attività di sostegno, docenti curricolari, operatori dell'ente locale, famiglia e ASP. Ha carattere di progetto unitario e integrato di tutti gli interventi espressi dalle varie figure che ruotano intorno all'alunno disabile e che devono avere un obiettivo comune da raggiungere. Il PEI è suddiviso in aree facendo riferimento a quelle indicate nel PDF, inoltre ha una dimensione trasversale: vita scolastica-extrascolastica, famiglia. Alla verifica partecipano tutti gli attori degli enti coinvolti per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione e nei casi di trasferimento nel corso dell'anno scolastico i docenti forniscono tutte le informazioni per favorire l'inclusione degli alunni disabili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Scuola (DS, insegnanti specializzati in attività di sostegno e curricolari) Ente Locale (assistenti all'autonomia e/o comunicazione) Famiglia ASP

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia si impegna a collaborare al fine di raggiungere gli obiettivi programmati da tutte le figure che ruotano intorno all'alunno e per garantire un lavoro di rete tra tutti gli attori coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	operatore comunale -garantisce l'assistenza per l'autonomia
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale Comunale - Assistente igienico personale	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni disabili la valutazione sarà strettamente correlata al percorso individualizzato e non farà riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di autonomia raggiunto globalmente dell'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI. La valutazione è rapportata agli obiettivi individualizzati nel PEI. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione delle competenze redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Le prove di verifica dovranno essere flessibili ed individualizzate con strumenti di supporto sia per la somministrazione che per la valutazione. La valutazione degli alunni con DSA verrà effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per gli alunni con BES i docenti dovranno fare riferimento, considerati i livelli di partenza, sia ai progressi evidenziati in relazione all'apprendimento che al percorso di vita sia all'impegno. Inoltre i docenti dovranno individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che potranno prevedere prove simili a quelle del percorso comune; potranno stabilire (per esempio nel caso di alunni neo arrivati in Italia) di non valutare temporaneamente alcune discipline. Inoltre i docenti dovranno curare per una corretta valutazione il processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La nostra scuola nella fase di passaggio da un ordine di scuola ad un altro aiuterà ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto di vita prendendo in considerazione la sua persona nella sua globalità, ponendo l'attenzione alle caratteristiche e potenzialità individuali e tenendo conto di vari aspetti: salute, emotivo-affettivi, cognitivi, sociali, attitudini ed interessi. Particolare attenzione si presterà anche al passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria con progetti di istituto che coinvolgeranno in particolare i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria nel ruolo di tutor. Tali attività consentiranno di integrare con ulteriori osservazioni, le schede di osservazione che annualmente vengono compilate dagli insegnanti della scuola dell'infanzia e che vengono condivise per la formazione delle classi e per la presa in carico delle situazioni problematiche da parte degli insegnanti di prima primaria.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede centrale, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; □ Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ Cura la tenuta del registro permessi brevi e gestisce i recuperi dei docenti del Plesso Rosso di San Secondo □ Collabora con il DS al Controllo del</p>	2
----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dei docenti e degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); □ Collabora con il DS a gestire i rapporti con le famiglie □ Partecipa ed eventualmente coordina su delega del DS le riunioni periodiche di staff. □ Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti o in ritardo e collabora con il ds a monitorare il tasso di assenteismo □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; □ Sovrintende al funzionamento del registro elettronico; □ Predisporre questionari e modulistica interna; □ Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ Organizzazione interna; □ Orario scolastico; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e dei laboratori; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. □ Richieste intervento per motivi di sicurezza Al docente secondo collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore. Al secondo collaboratore compete il supporto al dirigente scolastico ed al primo collaboratore: □ Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione



dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; □
Predispone i verbali del collegio dei docenti; □
Responsabile dei registri delle firme del personale docente che presta servizio nel plesso in oggetto; □ Segnala eventuali irregolarità nella rilevazione delle presenze da parte del personale Ata del plesso Nazario Sauro □ Segnalazione tempestiva delle emergenze, di situazioni di pericolo o disservizio; □ Tenuta registro permessi brevi e gestione recuperi Plesso Nazario Sauro □ Gestione sostituzioni degli assenti e relativo monitoraggio; □ Collegamento periodico con la sede centrale; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte del personale ata, dei docenti e degli alunni e delle famiglie del plesso di via N. Sauro; □ Responsabile di eventuali documenti attinenti la privacy presenti o in custodia nel Plesso di via Nazario Sauro; □ Organizzazione e controllo del funzionamento dei gruppi di lavoro dei docenti nelle ore di programmazione; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; □ Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni nel plesso di via Nazario Sauro □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie del plesso Nazario Sauro; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ Organizzazione interna; □ Orario scolastico; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e dei laboratori del plesso Nazario Sauro; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ Gestione delle



	<p>emergenze: o Contatti con ASPP e RLS; o Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; o Compilazione della modulistica apposita; o Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso. Il docente secondo collaboratore in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale POFT È particolarmente rivolta alla realizzazione del POFT. In particolare: □ Verifica e revisione, coordinamento, monitoraggio, raccordo con gli altri documenti di scuola (regolamento, carta dei servizi, RAV, PDM), pubblicizzazione interna ed esterna del POFT; □ Contribuisce a sviluppare una visione unitaria della progettualità di istituto; □ Promuove in particolare l'attività progettuale in materia di legalità, ed. cittadinanza, ambiente; □ Cura le relazioni con il territorio per la creazione di reti; □ Fa parte del NIV Funzione Strumentale Supporto alla funzione docente Presta particolare attenzione al percorso di vita degli alunni e supporta l'attività formativa dei docenti. La F.S. ha il compito di: □ supporta l'attività dei docenti; □ coordina i progetti interni ed esterni finalizzati all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa (coerenza e continuità di tutta l'offerta formativa); □ Sostiene i docenti nell'attività di progettazione educativo-didattica-curricolare; □ Supporta gli insegnanti specializzati per le attività di osservazione, programmazione,</p>	4



documentazione interna/esterna; □ Rileva i bisogni formativi dei docenti; □ Promuove progetti/percorsi di innovazione (progettazione Europea); □ Collabora con le altre FS alla redazione del POFT e del PAI

Funzione Strumentale Bisogni educativi speciali

Ha il compito di seguire la progettazione di Istituto in materia di BES. In particolare: □ rileva i bisogni formativi degli alunni, ponendo particolare attenzione alle situazioni di disagio personale, familiare, scolastico, nonché ad eventuali difficoltà di apprendimento e/o comportamento, multiculturalità □ progetta interventi personalizzati, curricolari ed extracurricolari, per la promozione del successo formativo e scolastico di tutti; □ rileva i fenomeni di dispersione scolastica e individua gli interventi per contrastarli e prevenirli con uso di strumenti di monitoraggio ed intervento condivisi con l'osservatorio provinciale e di area denominato Distretto 12 □ individua gli alunni per la partecipazione alle attività di consolidamento e potenziamento; □ si raccorda con referenti istituzionali esterni e territoriali in materia di B.E.S.; □ promuove azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica. □ Azioni di promozione dei processi di inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento; □ Coordinamento progettazione/realizzazione delle attività di sostegno nell'ambito dei percorsi educativo-didattici previsti del POFT; □ Raccordo genitori-scuola-altre istituzioni territoriali impegnati nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e in particolare con DSA; □



	<p>Elaborazione/revisione PAI. □ Fa parte del NIV □ Funzione Strumentale Valutazione □ Elaborazione strumenti di monitoraggio e verifica del POFT; □ Elaborazione/revisione/integrazione del "Curricolo di scuola" e degli strumenti di verifica/valutazione degli esiti degli alunni a livello di interclasse/intersezioni. □ Coordina il nucleo interno di valutazione (NIV). □ E' responsabile del SNV-Invalsi. □ Partecipa a iniziative di formazione in tema di valutazione e ne cura la diffusione tra i colleghi</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Responsabile della scuola dell'Infanzia ha le seguenti funzioni e deleghe: □ Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; □ Rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; □ Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; □ Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni; □ Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici □ Controllo registri dei verbali dei consigli di intersezione e di programmazione □ Supporto al DS per la risoluzione di specifici problemi relativi alla scuola dell'infanzia; □ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte del personale, delle famiglie e degli alunni; □ Responsabile di eventuali documenti attinenti la privacy presenti o in custodia nel plesso di via Nazario Sauro - sezioni Infanzia □ Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili</p>	<p>1</p>



	per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; □ Gestione delle emergenze: o Contatti con ASPP e RLS; o Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; o Compilazione della modulistica apposita; o Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD □ Promuove la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi □ Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Coordinatore dell'inclusione	□ Condivide con il dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le diverse F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali (modello INDEX); □ In collaborazione con le FS dispone, aggiorna e verifica il P.A.I. □ Coordina i G.L.H. operativi e il G.L.I □ Cura i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari (NPI, enti di riabilitazione, assistenti alla comunicazione e igienico sanitari del Comune); □ Cura la comunicazione con le famiglie degli alunni disabili. in particolare in relazione alle modalità e ai tempi per la richiesta agli enti responsabili della certificazione necessaria (aggiornamento diagnosi e nuove segnalazioni). □ Si occupa delle azioni a sostegno dell'inclusione degli alunni con disabilità, ottimizzando l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle	1



	tecnologiche.	
Coordinatori di interclasse/intersezione	<p>Il coordinatore di interclasse/intersezione ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento dell'organo: □ presiede le riunioni del consiglio di interclasse, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; □ curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini; □ si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali ; □ garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ coordinare l'attività didattica del consiglio di interclasse, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; □ gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline/classi/sezioni; □ verificare che i docenti monitorino periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, segnalando alla Presidenza, alle funzioni strumentali ed all'OPT, nonché ai servizi sociali (a seconda dei casi) situazioni di disagio; □ promuovere nell'interclasse attività curricolari ed extracurricolari in coordinamento con le FF.SS e i referenti □ coordinare lo svolgimento</p>	6



	<p>di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione delle classi/sezioni ad attività integrative ed extracurricolari verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; □ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; □ prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; □ facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli alunni e le famiglie</p>	
Bibliotecaria	<p>Responsabile della conduzione tecnica della biblioteca (pianificazione acquisti, selezione, acquisizione, catalogazione delle risorse, promozione delle raccolte ecc.). Inoltre si occupa dello sviluppo e dell'attuazione di una fattiva collaborazione con vari soggetti del territorio (biblioteche, archivi, musei, associazioni culturali ecc.)</p>	1
referenti	<p>Le funzioni dei referenti per l'editoria, sport, ed. alla salute, continuità, uscite didattiche e bullismo insieme a tutte le figure a sostegno dell'organizzazione sono esplicitate nel funzionigramma https://www.deamicispa.edu.it/index.php/ruoli-e-figure-di-riferimento</p>	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1 unità impegnata nella sperimentazione CLIL scuola primaria; 2 unità impegnate nel potenziamento delle competenze di base 1 unità impegnata nella prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il CCNL 29/11/2007 (attualmente vigente) – declina gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale</p>
--------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.</p>
Ufficio protocollo	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: 1) Gestione del protocollo informatico 2) Smistamento della posta in arrivo, gestione dell'albo, cura dell'avvenuta pubblicazione, digitazione e conservazione di circolari interne e lettere del dirigente scolastico, tenuta del registro digitale delle circolari, trasmissione fatture (telefoniche ecc.) ai Comuni, gestione distinte postali, gestione della PEC, gestione comunicazioni con enti esterni e associazioni. 3) Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione al Comune; 4) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.</p>
Ufficio per la didattica	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: Coordinamento area didattica per tutto l'Istituto e verifica trasmissione dei dati. Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti. Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico; Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, Tenuta fascicoli personali alunni, Rilascio documenti di valutazione, Registri inerenti alla valutazione, Statistiche, Assicurazione alunni, Gestione Infortuni, Assenze, attestazioni e certificati, Trasferimento alunni, Gestione assenze e ritardi, Gestione comunicazione con le famiglie, Gestione area alunni SIDI, anagrafe scolastica e comunicazioni relativi alla valutazione degli alunni, gestione statistiche, gestione pagelle, tabelloni e scrutini.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Predisposizione elenchi alunni per visite guidate, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, pratiche portatori di handicap, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, inserimento dati INVALSI, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali. Gestione mensa comunale. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: 1) Tenuta dei fascicoli, Stipula contratti di assunzioni al tempo indeterminato, supplenti annuali e fino al termine delle attività didattiche, assunzioni in servizio, istruzione pratiche e trasmissione per la registrazione dei contratti alla ragioneria territoriale dello Stato, documenti di rito, pratiche inerenti al trattamento di fine rapporto, autorizzazione esercizio libera professione, compensi ferie non godute, ricostruzione carriera docenti e ata, dichiarazione dei servizi, periodo di prova, gestione domande di trasferimento e caricamento al sidi, Stipulazione contratti di supplenti brevi e saltuari, caricamento dati sul programma personale e portale SIDI, comunicazione UNILAV all'Agenzia del lavoro, comunicazione mensile all'area stipendi dei supplenti in pagamento, archiviazione digitale posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. 2) Gestione graduatorie supplenze, graduatorie soprannumerari docenti e Ata, Nomine MOF. 3) Comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, richiesta visite fiscali, caricamento dati sul programma personale e monitoraggio delle assenze, decreti congedi e aspettative, gestione infortuni e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>cause di servizio, registri assenze personale, gestione certificati di malattia e comunicazioni mensili delle assenze per malattia (Sidi), comunicazione delle assenze per malattia al MEF, comunicazione assenze per scioperi (Sciop - net), contabilizzazione dei permessi sindacali e diritto alla studio tenuta rendicontazione delle ore. 4) Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali. Rilascio Polis. 5) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza 6) Retribuzione personale supplente, compilazione e rilascio modelli INPS, elaborazione e rilascio modelli CUD, certificazioni compensi e provvigioni, ritenute e disdette sindacali, tenuta e gestione registro stipendi, tenuta e gestione digitale registro dei contratti, modelli Espero, archiviazione digitale posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico.</p>
<p>Ufficio acquisti e atti amministrativi</p>	<p>I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: 1) Gestione lavoro straordinario personale ATA (ordini di servizio, registrazione ritardi e recuperi). 2) Tenuta del c/c postale. 3) Predisposizione modelli per rendicontazione progetti e consegna ai docenti interessati - ritiro e verifica della documentazione dei progetti conclusi, tabelle di pagamento, supporto ai docenti per attuazione Progetti/Attività, stesura convenzioni con personale esperti esterni e relativi incarichi e liquidazione. 4) Predisposizione degli adempimenti fiscali previdenziali e assistenziali (F24), rilascio ritenute fiscali, conguaglio fiscale, anagrafe delle prestazioni, determinazioni dirigenziali per tutte le liquidazioni di compensi al personale. 5) Tenuta degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna, redazione e aggiornamento delle schede finanziarie delle attività e dei progetti. 6) Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e supporto alla</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>redazione dei verbali dei revisori, gestione organizzativa per viaggi d'istruzione, visite guidate e stage. 7) Tenuta albo dei fornitori. 8) Gestione acquisti su Consip e MEPA. Stesura determinazioni dirigenziali in deroga CONSIP, invio preventivi per acquisti o prestazioni d'opera, preparazione prospetti comparativi, istruzione pratiche e gestione gare d'appalto, richieste CIG, richieste CUP, ordini d'acquisto o di prestazione d'opera. 9) Gestione della fatturazione elettronica (scarico da Sidi, protocollo, stampa e caricamento su software bilancio). 10) Gestione verbali di collaudo, ricevimento beni e controllo di conformità con l'ordine d'acquisto, controllo delle bolle di consegna, delle fatture e confronto con gli ordini e la merce ricevuta, tenuta e gestione del registro del facile consumo, verifica DURC e Conto dedicato. 11) Caricamento e aggiornamento tabelle creditori e debitori (codice IBAN e liberatoria Equitalia). 12) Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale, tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata 13) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza. 14) Gestione degli Assistenti alla Comunicazione individuati da Comune di Palermo</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
<http://www.deamicispa.edu.it/index.php/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ OSSERVATORIO DISTRETTO 12**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO SCOLASTICO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Sono attività comuni poste a base dell'Osservatorio di Area distretto 12

- Prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica
- Qualificazione dei bisogni educativo-didattici e psico-sociali degli alunni
- Individuazione di problematiche emergenti nel territorio ed elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita

Promozione e realizzazione di iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione, rivolte ai Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP), ai docenti e ai genitori degli alunni



Fanno parte dell'osservatorio 22 istituzioni scolastiche, il Comune di Palermo - area della scuola e realtà dell'infanzia (U.O. Promozione del benessere) e assessorato attività sociali (servizi socio-assistenziali), la Consulta delle culture e associazioni del territorio.

❖ **RETE EDUCATIVA PRIORITARIA NOCE - MALASPINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO SCOLASTICO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete educativa prioritaria si configura come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentono sia la presa in carico delle persone/studenti, sia la presa in carico di situazioni di disagio geo-referenziate, a sostegno del successo scolastico e formativo.

La R.E.P., nell'ambito del più ampio accordo di rete dell'Osservatorio 12, mira a valorizzare l'importanza del "contesto", diventando un luogo operativo dove concretizzare l'azione delle équipes interistituzionali costituite con figure professionali appartenenti alle varie Istituzioni coinvolte. Ciò significa, in particolare, concepire ogni Scuola come un "nodo" fondamentale di una rete operativa necessaria da mettere in moto per prevenire e recuperare le diverse fenomenologie della dispersione



scolastica. L'impianto organizzativo prevede "strutture operative" fortemente "sinergiche" sul piano interistituzionale con una condivisione sia progettuale che di azione.

❖ **UNA RETE IN 3D**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito si configura quale elemento di coordinamento e di riferimento in riferimento alle diverse finalità individuate dall'ambito quali ad esempio l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

❖ **HOSTIS - HOSPES CONNECTING PEOPLE FOR A EUROPE OF DIVERSITIES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **HOSTIS - HOSPES CONNECTING PEOPLE FOR A EUROPE OF DIVERSITIES**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di favorire lo sviluppo di modelli di società multietniche per una Unione Europea “Unita nella diversità” e, in particolare, di identificare, promuovere e diffondere un “Modello Siciliano” per il dialogo interculturale e l’inclusione sociale di minori stranieri. La collaborazione tra gli Enti è finalizzata alla realizzazione di attività articolate secondo il seguente piano di lavoro:

1. fase di ricerca (a cura del Dipartimento di SPPF) che prevede la compilazione di questionari da

parte di insegnanti di scuola primaria della D.D.S. Edmondo De Amicis e una valutazione

iniziale delle classi destinatarie dell’intervento di cui al punto successivo;

2. fase di intervento (a cura del CISS ONG) che prevede incontri di formazione con gli insegnanti, la partecipazione degli alunni ad attività inerenti il progetto e la realizzazione di

laboratori interculturali in due classi di scuola primaria della D.D.S. Edmondo De Amicis;



3. fase di condivisione dei risultati della ricerca e dell'intervento.

❖ **RETE SCUOLE SOSTENIBILI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderendo alla rete di scuole sostenibili promossa da Legambiente favorisce azioni di cittadinanza e partecipa attivamente alle iniziative di volontariato a loro dedicate come la Festa dell'Albero e - **Operazione scuole pulite** per rendere i bambini protagonisti della cura del proprio ambiente di vita dentro e fuori l'edificio scolastico.

❖ **KINTSUGI: TRA ROTTURA E INTEGRITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' DI RIPARAZIONE SOCIALE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ **KINTSUGI: TRA ROTTURA E INTEGRITÀ**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di diffondere la cultura della riduzione dei conflitti. Per pervenire alla realizzazione di tale obiettivo la rete attiva iniziative tra loro diverse e complementari ma tese tutte a “creare l’armonia degli opposti”. - rafforzare e diffondere gli standard di cultura civica; - sensibilizzare il territorio al tema della giustizia riparativa; - concorrere al contenimento dell’allarme sociale tramite azioni nell’ambito della prevenzione generale e speciale; - realizzare azioni di formazione teorico-pratica; di orientamento; di integrazione sociale, culturale ed interculturale, - concorrere alla soluzione pacifica dei conflitti; - assicurare ad ogni cittadino uno spazio di parola e di ascolto protetto e riservato; - favorire la costituzione di una rete sociale che condivida gli obiettivi proposti e ne faciliti la realizzazione, attivando tutte le risorse del territorio.

❖ **TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università

**❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
----------------------------------------	-----------------------

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

La scuola ospita tirocinanti dell'Università di Palermo di corsi di laurea.

❖ P.E.C. POLI EDUCANTI IN CONDIVISIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di mettere in comune spazi, professionalità e risorse per ridurre la povertà educativa. La rete è sostenuta dai fondi della Fondazione per il Sud - Bando



con i bambini 7-13.

Capofila della rete è l'Associazione 'A strummula.

❖ **GIROTONDO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dalla necessità di sperimentare nuove metodologie per innalzare il livello delle competenze di base degli alunni in ambito linguistico e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Gli alunni della scuola primaria De Amicis saranno coinvolti in maniera attiva in percorsi accattivanti che offriranno loro l'opportunità di sviluppare competenze trasversali ed in particolare di sviluppare la creatività. Lettura/scrittura creativa e musica saranno gli strumenti attraverso i quali migliorare l'offerta formativa della scuola.

Il progetto consentirà inoltre di adeguare le strutture scolastiche creando uno spazio modulare per la realizzazione di spettacoli, concerti, incontri con autori, letture. La scuola in questo momento non è infatti provvista di un luogo di



aggregazione, un ambiente educativo organizzato in base alle necessità dei bambini, ricco di materiali e proposte per realizzare esperienze concrete, per attuare un processo di sviluppo nelle forme del fare, sentire, pensare, agire, esprimere, comunicare, dunque uno spazio che favorisca lo sviluppo delle abilità cognitive, pratiche e creative. Questo spazio assomiglierà ad un atelier, fornito di materiali, attrezzi, apparecchiature che permettano adattamenti, trasformazioni, costruzioni, indagini, giochi e apprendimenti perché i bambini non assimilano in modo passivo i saperi, ma li costruiscono da soli.

Partner della scuola sono la V Circoscrizione e l'associazione 'A Strummula.

❖ **SFIDE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete SFIDE condividono e promuovono i valori e le finalità indicate nel “[Manifesto](#)”. Si impegnano a sostenere la realizzazione delle edizioni del salone “[Sfide-La scuola di tutti](#)” e di ogni iniziativa unitaria deliberata dall’Assemblea generale dei componenti.

Realizzano, nel corso di ogni anno, un evento aperto (convegno, tavola rotonda, seminario,...) avente per oggetto uno o più temi del “Manifesto”; si impegnano a



rendicontare pubblicamente, attraverso esempi concreti, la realizzazione di azioni aderenti ad alcuni dei dieci temi del Manifesto; offrono aiuto e sostegno reciproco nella progettazione/realizzazione di azioni replicabili sul territorio. Realizzano, nel corso di ogni anno, un evento aperto (convegno, tavola rotonda, seminario, ..) avente per oggetto uno o più temi del “Manifesto”; si impegnano a rendicontare pubblicamente, attraverso esempi concreti, la realizzazione di azioni aderenti ad alcuni dei dieci temi del Manifesto; offrono aiuto e sostegno reciproco nella progettazione/realizzazione di azioni replicabili sul territorio.

Fanno parte della rete

le seguenti Scuole

sito web

Istituto Comprensivo

Viguzzolo

<http://www.comprensivoviguzzolo.gov.it>

Istituto Comprensivo

Rinnovata Pizzigoni,

Milano

<https://www.scuolarinnovata.it/>

Istituto Comprensivo

via Botto Vigevano

<http://www.icviabottovigevano.it>

Istituto Comprensivo

di via Dante - Voghera

<http://www.icviadantevoghera.gov.it>

Istituto Comprensivo

Montessori Bollate

<http://www.icmontessori.gov.it/>

Istituto Comprensivo

via Giacosa Milano

<https://icgiacosa.gov.it/>

Istituto Comprensivo

via Brianza Bollate

<http://www.icbrianza.gov.it/>

Istituto Comprensivo

Antonio Rosmini

<http://www.icrosmini.gov.it/>



Bollate

Istituto Comprensivo

Trilussa, via Graf,

Milano

<http://www.ictrilussa.gov.it>

Istituto Comprensivo

viale Lombardia,

Cologno Monzese

<http://www.icvialelombardiacologno.gov.it/>

Liceo Scientifico

Statale P. Bottoni,

Milano

<http://www.liceobottoni.gov.it/>

Liceo Cairoli Vigevano

<http://www.liceocairoli.gov.it>

Liceo Scientifico

Statale "G.Peano"

Tortona

<http://www.liceopeano.it>

Istituto di Istruzione

Superiore Calvi

Voghera

<http://www.istitutocalvi.gov.it>

❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE SICILIA**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;
- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line.
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

❖ **LE FAREMO SAPERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • FORMAZIONE DELLE FAMIGLIE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali



❖ **LE FAREMO SAPERE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di promuovere l'empowerment nelle donne del quartiere Noce ed in particolare nelle madri degli alunni.

L'obiettivo è accrescere la consapevolezza e lo spirito di iniziativa in queste donne, riconoscendo al contempo alla scuola il ruolo di polo educativo/formativo e culturale del territorio.

❖ **MUSICA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La DD De Amicis e il liceo Musicale Regina Margherita nell'ambito delle attività di alternanza scuola -lavoro, garantiscono ai bambini della scuola primaria attività di studio degli strumenti:

- violino;
- pianoforte;
- percussioni.

Si attiverà anche un percorso formativo di canto corale.

❖ **MEDIS - MEDITERRANEAN INCLUSIVE SCHOOLS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e l'integrazione di studenti migranti all'interno del sistema scolastico nazionale, indirizzato sia a **scuole primarie** sia **secondarie**. Ciò sarà possibile eliminando le barriere date dalle differenze linguistiche e culturali presenti nelle classi in cui vi è una certa percentuale di studenti migranti neoarrivati, attraverso azioni pilota che implementeranno il programma MEDIS. Questo a sua volta sarà basato su un programma inclusivo chiamato *LIC Plan*, precedentemente sviluppato e convalidato in Catalogna e che ha avuto un grande impatto nel favorire l'integrazione degli studenti migranti nel sistema educativo spagnolo.

Il progetto è cofinanziato dal programma Erasmus+, "Azione chiave 3 – Sostegno alle riforme politiche" ed avrà la durata di tre anni (dal 15/01/2018 al 15/01/2021).



Gruppo Target: Insegnati (formazione);Alunni (piani di accoglienza e formazione linguistica - i criteri di selezione del n° delle classi da coinvolgere verrà definito in base alla % di studenti stranieri in ciascuna classe)

❖ SCHOOL EXPERIENCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

School Experience sarà un festival itinerante volto alla sensibilizzazione e formazione delle alunne e degli alunni attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Quattro appuntamenti dislocati su tutto il territorio nazionale per coinvolgere ed abbracciare i ragazzi di tutto il Paese. Il fine è anche quello di conoscere il ruolo delle periferie, rivelandone la specifica identità e le potenzialità: periferie intese quindi come luoghi in cui vivono comunità e dove sentirsi profondamente radicati e non esclusi.

L'unicità del festival è data soprattutto dalle sue giurie composte non da specialisti di settore ma da bambini, da ragazzi, da giovani. Il concept fondamentale di School Experience Festival è che il programma sarà diviso in due tronconi principali



dedicando l'attenzione non solo alle proiezioni e ai concorsi ma anche a laboratori, workshop e la realizzazione di un prodotto audiovisivo in modo da lasciare nei ragazzi un segno tangibile sul lavoro svolto.

Si parte con **San Donà del Piave (area nord)**, poi **Nuoro (centro e isole)** e **Cittanova (sud)** per poi chiudere a **Palermo** dove si terrà un appuntamento finale con la presentazione di tutte le altre esperienze e la premiazione dei lungometraggi e cortometraggi vincitori.

Un festival itinerante, quindi, che saprà coinvolgere oltre a studenti, insegnanti e dirigenti scolastici anche genitori e operatori socio-culturali.

Ogni tappa sarà dedicata ad una fascia scolastica: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, per poi, appunto, approdare a Palermo per una grande festa finale.

Capofila della rete è **Giffoni Experience, partner della rete è il Centro Tau**

❖ INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della rete la scuola avvierà due percorsi formativi nell'ambito dell'area Competenza e creatività per crescere. La rete consentirà grazie ai fondi POR Leggo al



quadrato avviso 6 di riqualificare uno spazio interno della scuola.

❖ RETE R-A PER IL BENESSERE DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per condividere percorsi formativi rivolti ai docenti di scuola dell'infanzia e funzionali allo sviluppo della pro socialità e all'acquisizione di competenze di base per l'accesso alla scuola primaria.

La metodologia è quella della ricerca- azione.

Il Focus è posto su

- pro-socialità, benessere, cura, bisogni dell'infanzia, relazioni in classe, ruolo dei docenti;
- cooperative learning;
- tecniche di rilevazione utilizzabili con target sensibili tra quantità e qualità;
- costruzione degli strumenti, modalità di somministrazione, eventuali fonti di distorsione del dato;

La ricerca – azione prevede due fasi: - una quantitativa con il ricorso alla



somministrazione di un questionario (in entrata e in uscita) a tutti i bambini delle classi coinvolte e una qualitativa con il ricorso all'osservazione partecipante lungo tutto il periodo di azione in classe. Sono previsti due momenti di confronto tra i protagonisti della rete finalizzati a : restituzione dell'esperienza; analisi SWOT; Confronto sui risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. - Riflessione su interventi futuri.

La rete è finanziata dai fondi ex 440 - DM 721/2018 DD 320 del 19/03/2019

❖ RETE R-A NUOVI SCENARI PER IL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce per sperimentare ambienti di apprendimento utili a dare attuazione alle indicazioni nazionali per il primo ciclo e pertanto garantire il successo formativo.

La rete è finanziata dai fondi ex 440 - DM 721/2018 DD 323 del 19/03/2019

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------



❖ RETE SCUOLE GREEN

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE PER IL FUTURO - AZIONI #15 #17 #19 #20 #21 DEL PNSD - METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ SGUARDI OLTRE: I "SUPEREROI" DI PALERMO E MESSINA CONTRO IL MALTRATTAMENTO MINORILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MENTORING PER LE STEM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



❖ MENTORING PER LE STEM

nella rete:	
-------------	--

❖ PRIMAIRE EN FRANÇAIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ABILITÀ DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA SCRITTA: DALL'ASSESSMENT ALL'INTERVENTO - COMPrensione ED INFERENZE IN BAMBINI DI ETÀ PRESCOLARE E SCOLARE .

Il corso è finalizzato ad ampliare le competenze del personale in materia di DSA e conoscere il test universitario sulle competenze di base: BAS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
----------------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Gruppo docenti scuola primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LO SVILUPPO DELLA “MENTALIZZAZIONE” E LA COSTRUZIONE DELL'APPARATO PER PENSARE COME STRATEGIA, DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.**

La formazione mira alla prevenzione insuccesso scolastico e della dispersione scolastica. La mentalizzazione è infatti il processo che consente di considerare gli stati mentali propri e degli altri e che ci aiuta a comprendere i fraintendimenti. È un modo per vedere sé stessi dall'esterno e gli altri dall'interno. Mentalizzare significa avere consapevolezza implicita o esplicita che gli stati mentali sono rappresentazioni della realtà da uno dei molti possibili punti di vista (P. Fonagy)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA, ANCHE CON L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti specializzati e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN CONTESTI MULTICULTURALI**

La formazione mira a promuovere l'inclusione nelle scuole ad alta incidenza di alunni stranieri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	dirigente scolastico e personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ INNALZAMENTO COMPETENZE DI BASE**

Potenziamento abilità di letto-scrittura Prevenzione insuccesso scolastico e dispersione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ E-CLIL

Percorso di potenziamento linguistico (Inglese come L2) con elementi di metodologia didattica innovativa. Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE



Didattica per competenze : quadro teorico, modelli, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ miglioramento delle capacità' riflessive, logiche, critiche e metacognitive.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTARE PER COMPETENZE

Valutazione e certificazione degli apprendimenti, miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PNSD - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la



realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni - Animatore Digitale - Ds
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BEN...ESSERE A SCUOLA

Comunicazione, relazione e gestione dei conflitti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppo docenti scuola primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZE

Conoscenze e competenze tecnico-pratiche ed organizzativo-procedurali per la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppo docenti scuola primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BASIC LIFE SUPPORT

Il supporto di base alle funzioni vitali e la defibrillazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppo docenti scuola primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Modalità di somministrazione farmaci salvavita



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppo docenti scuola primaria e infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Ambito di applicazione e nuovo approccio pratico Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati Le informative e le informazioni Il nuovo consenso I diritti degli interessati Valutazione dell'impatto Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati personali I nuovi strumenti: il registro delle attività Strumenti di tutela e regime sanzionatorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	dirigente scolastico e personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI - DIDATTICA DELL'ITALIANO L2

il percorso formativo permette di acquisire una preparazione specifica nell'ambito della



didattica interculturale e della didattica dell'italiano come seconda lingua. Obiettivo principale del corso è fornire le competenze metodologiche e didattiche necessarie progettare e attuare interventi formativi personalizzati, calibrati sulle esigenze dello studente e basati sul confronto tra la sua lingua di origine e la lingua seconda in molteplici situazioni ed ambiti disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare le prestazioni in letto-scrittura considerate chiave di accesso alla cittadinanza attiva
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROCEDURE CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BLS BASIC LIFE SUPPORT



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privati

❖ PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privati